

## REGIONE CAMPANIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 novembre 2021)

	CAMPANIA		ITALIA		% CAMPANIA	
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>10.962</b>		<b>185.633</b>		<b>5,9%</b>	
<i>di cui con esito mortale</i>	<b>104</b>		<b>797</b>		<b>13,0%</b>	

Genere	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA	%
Donne	243	218	430	3.232	730	4.853	44,3%
Uomini	205	217	614	4.212	861	6.109	55,7%

Classe di età	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA	%
fino a 34 anni	40	51	139	1.301	299	1.830	16,7%
da 35 a 49 anni	156	139	307	2.531	508	3.641	33,2%
da 50 a 64 anni	234	228	561	3.295	724	5.042	46,0%
oltre i 64 anni	18	17	37	317	60	449	4,1%
<b>Totale</b>	<b>448</b>	<b>435</b>	<b>1.044</b>	<b>7.444</b>	<b>1.591</b>	<b>10.962</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>4,1%</b>	<b>4,0%</b>	<b>9,5%</b>	<b>67,9%</b>	<b>14,5%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>0,9%</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,4%</b>	<b>1,7%</b>	<b>2,5%</b>	<b>1,7%</b>	

di cui con esito mortale	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA
	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>17</b>	<b>63</b>	<b>16</b>	<b>104</b>

Nota: i dati al 30 novembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 ottobre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 186 casi (+1,7%, superiore all'incremento nazionale pari al +1,4%), di cui 90 avvenuti a novembre e 63 a ottobre 2021, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha interessato tutte le province, in particolare in termini assoluti Napoli, che concentra il 67,9% di tutti i casi rilevati nella regione ed in termini relativi Salerno. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che i tre quarti dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (75,2% del totale, a fronte del 79,9% nazionale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi undici mesi del 2021 (24,8%). Oltre la metà dei contagi professionali si concentra nei soli due mesi di ottobre e novembre 2020 (54,1%). Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento in forte attenuazione e tendenzialmente decrescente ad esclusione della lieve risalita in corrispondenza di marzo. Da febbraio 2021 le incidenze regionali, anche se contenute, risultano sempre superiori alla media nazionale.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 1 caso** (decesso non riconducibile a novembre 2021). Dei 104 decessi complessivi, 69 si riferiscono al 2020.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'88,7% sono infermieri, il 4,4% tecnici sanitari, il 2,0% fisioterapisti;
- tra i medici il 39,7% sono medici generici e internisti, il 7,6% anestesisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 59,2% sono impiegati amministrativi, il 16,4% assistenti amministrativi con compiti esecutivi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 97,2% sono operatori socio-sanitari;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 74,0% sono ausiliari ospedalieri, il 12,3% ausiliari sanitari e portantini, l'8,7% bidelli e collaboratori scolastici;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, il 47,5% sono operatori ecologici, il 25,3% addetti alle pulizie negli ospedali.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la gran parte delle denunce (92,8%), seguono la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) col 5,4% dei casi, la Navigazione (1,5%) e l'Agricoltura (0,3%);
- il 59,8% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale", con l'assistenza sanitaria che raccoglie la stragrande maggioranza dei casi (93,7%); le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, medici e ausiliari ospedalieri;
- il "Trasporto e magazzinaggio" conta il 10,2% delle denunce, in prevalenza nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere (91,2% dei casi), tra i più colpiti impiegati amministrativi, operatori allo sportello e postini;
- il "Commercio" incide per il 6,3% delle denunce; di queste l'82,9% riconducibili alle attività del commercio all'ingrosso;
- l'"Amministrazione pubblica" registra il 4,7% delle denunce, concentrate nelle attività degli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e nelle amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il "Noleggio e supporto alle imprese" rappresenta il 4,3% delle denunce, in particolare emergono le attività dei servizi per edifici e paesaggio (65,5%) e di ricerca del personale (16,1%).

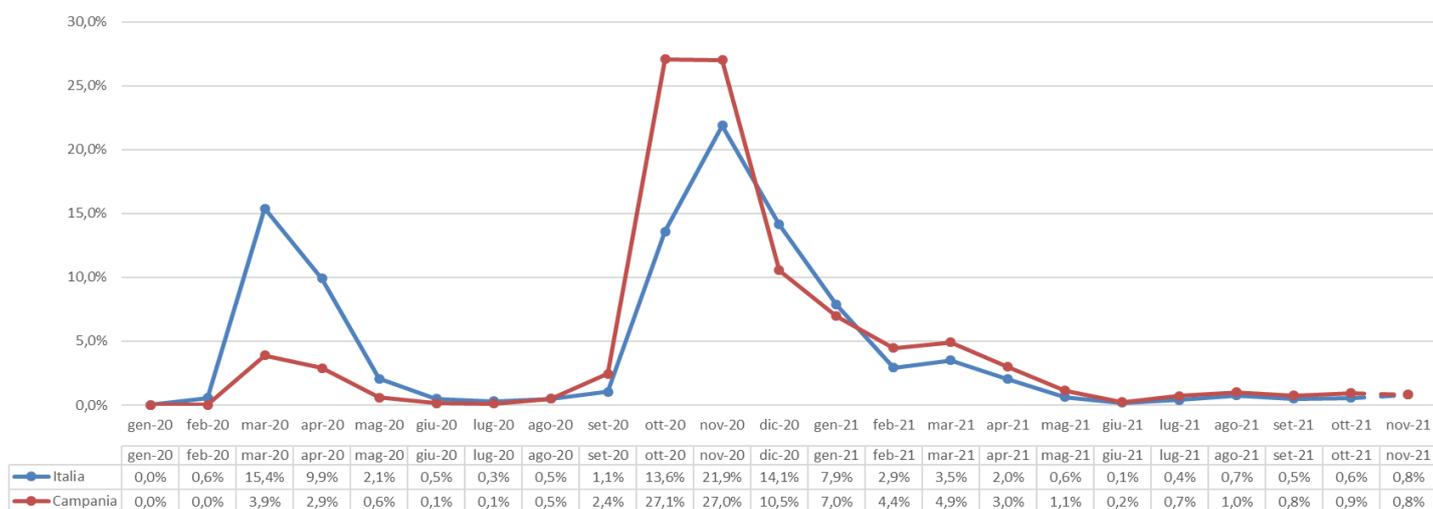
### I decessi

- Oltre 9 decessi su 10 sono stati registrati nell'Industria e servizi, in particolare nella Sanità, nell'Amministrazione pubblica e nei Trasporti, tre settori che assommano poco meno del 60% delle vittime;
- i lavoratori più colpiti (poco più di un quinto del totale dei decessi) sono sanitari, in prevalenza medici e tecnici della salute.

## REGIONE CAMPANIA

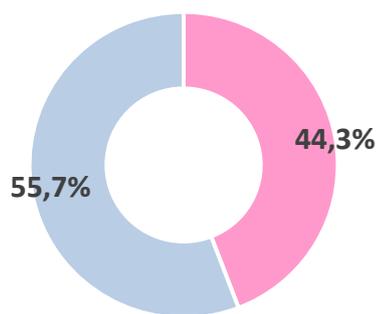
(Denunce in complesso: 10.962, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 novembre 2021)

Mese evento



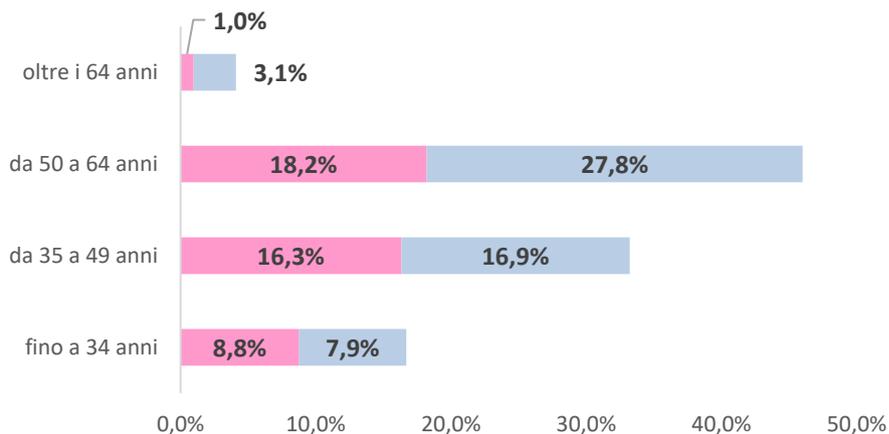
Nota: il valore di novembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

### Genere



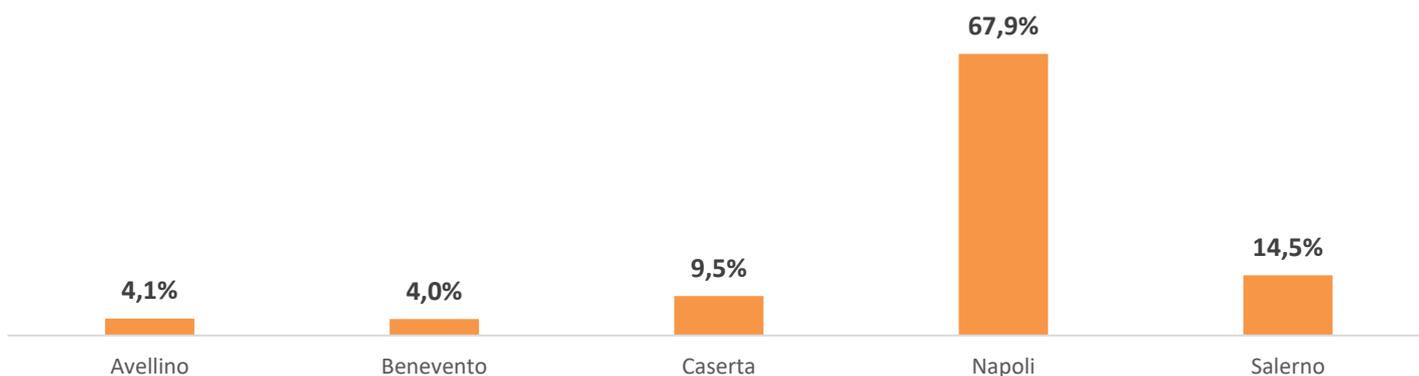
■ Donne ■ Uomini

### Classe di età/Genere

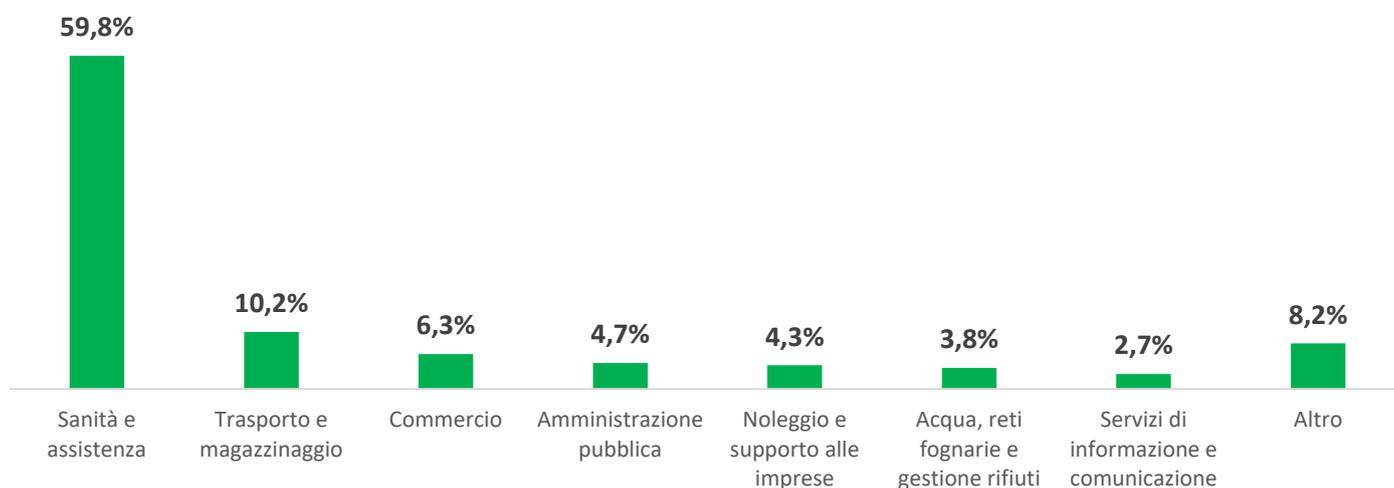


■ Donne ■ Uomini

### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

